

Un progetto organizzato da

ESTE

SVILUPPO
& ORGANIZZAZIONE

WELFARE AZIENDALE

Ottimizzare il costo del lavoro
migliorando il clima aziendale

Varese – Martedì, 17 Novembre 2015
Palace Grand Hotel Varese

Testimonianze aziendali

Lindt



MAÎTRE CHOCOLATIER

1949 **Mazzucchelli**

VIBA



Sponsor

CITRIX[®]

DAY
WELFARE

eudaimon[®]
i professionisti del welfare

VARESE
Welfare

sodexo
QUALITY OF LIFE SERVICES

Sponsor tecnico

 **IEO**
Istituto Europeo
di Oncologia

Media partner

W PERCORSI DI
secondo
welfare

AGENDA

- 14.00 Apertura accredito partecipanti
- 14.30 Benvenuto e apertura lavori
a cura di **Valentina Casali**, redattrice di *Sviluppo&Organizzazione*
- 14.40 *Scenari evolutivi a cura di Secondo Welfare: dalle aziende al territorio, le PMI incontrano il welfare*
Giulia Mallone, ricercatrice del Laboratorio 'PERCORSI DI SECONDO WELFARE'
- 15.10 *Gli enti locali: il ruolo delle istituzioni nel territorio*
Luisa Cortese, consigliera di parità – **PROVINCIA DI VARESE**
- 15.30 *Le associazioni: il ruolo dei sindacati e delle associazioni datoriali*
- **Ernesto Di Seri**, dirigente aree sindacali – **CONFINDUSTRIA VARESE**
 - **Maurizio Ferrari**, segretario provinciale – **FEMCA CISL VARESE**
- 15.40 *Le aziende si raccontano: reti di imprese ed esperienze di welfare in azienda*
- **Giovanni Cassataro**, human resources manager – **MAZZUCHELLI 1849**
 - **Marco Mossuto**, human resources director – **LINDT & SPRUNGLI**
 - **Lucia Riboldi**, responsabile del personale – **VIBA** e presidente – **RETE GIUNCA**
- 16.40 Sessione di networking fra partecipanti e aziende sponsor
- 17.30 Chiusura dei lavori e aperitivo

IL TEMA

Ottimizzare il costo del lavoro migliorando al contempo il benessere dei dipendenti: questi gli obiettivi dei progetti di welfare aziendale. La domanda di servizi da parte dei lavoratori è in costante crescita a causa della **crisi del welfare pubblico** e, alla luce delle **agevolazioni fiscali** riconosciute dalla normativa vigente, diventa sempre più interessante e conveniente per le aziende offrire servizi di welfare ai propri dipendenti.

Sviluppare piani di welfare consente quindi alle imprese di ridurre il costo del lavoro, migliorare il clima aziendale e aumentare il potere d'acquisto dei dipendenti.

Il welfare aziendale si colloca nell'ambito del cosiddetto **secondo welfare**, ovvero il mix di protezione e investimenti sociali a finanziamento non pubblico erogati da un insieme di attori economici e sociali spesso collegati tra loro in rete: parti sociali, enti locali, terzo settore e privati che si affiancano al primo welfare per rispondere ai rischi sociali emergenti.

IL PROGETTO



L'evento varesino fa parte del Roadshow dal titolo "**WELFARE AZIENDALE - Ottimizzare il costo del lavoro migliorando il clima aziendale**", organizzato dalla rivista *Sviluppo&Organizzazione* nelle cinque province lombarde più dinamiche da un punto di vista economico e socio-demografico: **Brescia, Monza, Mantova, Bergamo e Varese**.

L'incontro sarà occasione per confrontarsi, insieme ad **accademici, esperti, aziende, sindacati e associazioni di categoria del territorio varesino**, sulle **buone pratiche di Welfare aziendale** implementabili anche all'interno delle **piccole e medie imprese**.

Un'opportunità per coglierne i reali benefici, come leva strategica per l'ottimizzazione dei costi del personale, e per dissipare dubbi di natura operativa, fiscale e giuslavoristica.

ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON:



Percorsi di secondo welfare è un laboratorio di ricerca nato nel 2011 su iniziativa del **Centro di Ricerca Luigi Einaudi** di Torino in collaborazione con l'**Università degli Studi di Milano**. Il nostro Laboratorio di ricerca si propone di ampliare e diffondere il dibattito sul secondo welfare in Italia studiando, approfondendo e raccontando dinamiche ed esperienze capaci di coniugare il ridimensionamento della spesa pubblica con la tutela dei nuovi rischi sociali, in particolare attraverso il coinvolgimento crescente di attori privati e del terzo settore. Il progetto è realizzato grazie al supporto di **importanti partner istituzionali** – tra cui fondazioni filantropiche, aziende, assicurazioni, sindacati e enti locali – appartenenti ad ambiti diversi ma egualmente interessati allo sviluppo di esperienze di secondo welfare.

Grazie a un costante ed articolato lavoro di approfondimento svolto dal suo gruppo di ricerca, nei suoi primi anni di vita il progetto ha prodotto contributi originali, interviste, articoli scientifici e working paper, raccolti nella **Collana 2WEL**. La maggior parte del materiale è pubblicato quotidianamente sul sito del progetto, www.secondowelfare.it, divenuto ormai punto di riferimento per addetti ai lavori ed attori coinvolti nella realizzazione di esperienze legate al secondo welfare. Il Laboratorio, inoltre, è impegnato nella realizzazione di **eventi, convegni, momenti di formazione** e approfondimento sviluppati in partnership con attori pubblici, privati e del terzo settore.

Per approfondire alcune dinamiche che caratterizzano il vasto mosaico del secondo welfare, il Laboratorio ha sviluppato tre **focus tematici** dove sono periodicamente raccolte esperienze, analisi e riflessioni utili ad approfondire gli argomenti più interessanti e dinamici affrontati nel lavoro di ricerca. Ad oggi sono attivi focus su **Garanzia Giovani, Welfare Contrattuale e Povertà Alimentare**. Quest'ultimo è stato realizzato con il patrocinio del Comitato Scientifico del Comune di Milano per **Expo 2015**.

Parte delle ricerche svolte nei primi tre anni di progetto sono state raccolte e pubblicate nel novembre 2013 nel **Primo Rapporto sul secondo welfare in Italia** che, oltre a una prima rassegna delle esperienze di secondo welfare presenti nel nostro Paese, offre interpretazioni e valutazioni delle dinamiche più interessanti sviluppatesi negli ultimi anni intorno a questo fenomeno. È attualmente **in fase di stesura il Secondo Rapporto** sul secondo welfare in Italia, che sarà pubblicato nell'autunno di quest'anno.

www.secondowelfare.it

LA MODERATRICE



Valentina Casali, redattrice di *Sviluppo&Organizzazione*

Responsabile della redazione di *Sviluppo&Organizzazione*, testata edita da Este, dove si occupa di temi legati all'organizzazione aziendale e alle risorse umane. In passato ha maturato una significativa esperienza in ambito editoriale.

L'ESPERTA DEL TEMA

***SCENARI EVOLUTIVI A CURA DI SECONDO WELFARE:
DALLE AZIENDE AL TERRITORIO, LE PMI INCONTRANO IL WELFARE***

Giulia Mallone, ricercatrice del Laboratorio 'PERCORSI DI SECONDO WELFARE'



Giulia Mallone si è laureata in Scienze Internazionali e Istituzioni Europee presso l'Università degli Studi di Milano, e ha conseguito la laurea magistrale in Economics and Political Science (MA) presso l'Università di Milano con una tesi sulle esperienze di welfare aziendale e territoriale in Italia dal titolo "Beyond the welfare state: occupational welfare in Italy". E' attualmente iscritta al terzo anno di dottorato in Studi del Lavoro presso la Graduate School in Social and Political Sciences (GSSPS) dell'Università degli Studi di Milano. Nell'ambito del progetto di ricerca Percorsi di secondo welfare, cui partecipa da aprile 2011, si occupa principalmente di welfare aziendale, politiche di conciliazione famiglia-lavoro e relazioni industriali.

GLI ENTI LOCALI

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI NEL TERRITORIO

Luisa Cortese, consigliera di parità – **PROVINCIA DI VARESE**



Luisa Cortese è Consigliera di Parità da gennaio 2011. Si occupa di progettare e sviluppare azioni finalizzate a:

- Supportare donne e uomini vittime di discriminazioni;
 - Proporre percorsi di conciliazione tra lavoro e famiglia;
 - Sviluppare momenti di informazione e progetti di formazione, per contrastare la discriminazione e valorizzare le differenze di genere.
- Da Dicembre 2009 a Dicembre 2010 ha operato nel sindacato UGL – Unione Generale del Lavoro – Varese in qualità di Consigliera di fiducia, responsabile “Sportello Mobbing” per prevenzione e difesa da azioni di mobbing sul posto di Lavoro.

È Componente Consiglio Territoriale per l’Immigrazione di AICCRE – Associazione Italiana dei Comuni, delle Province, delle Regioni e

delle altre Comunità Locali. Componente rete territoriale interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne – Comune di Varese

Membro della Consulta Femminile della Provincia di Varese.

All’impegno istituzionale affianca anche un’intensa attività associativa, partecipando attivamente alla vita di alcune associazioni del territorio con le quali ha organizzato diversi incontri informali su temi inerenti le problematiche al femminile. Tali associazioni sono: Varese Professional Group, Varese Europea con delega nella commissione Cultura dell’accoglienza e della commissione Attrattività.

I SINDACATI E LE ASSOCIAZIONI DATORIALI

Ernesto Di Seri, dirigente aree sindacali – **CONFINDUSTRIA VARESE**



Ernesto Di Seri è nato a Varese il 2 agosto 1957. Si è laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano, con pieni voti, discutendo una tesi sulla democrazia industriale in Europa.

Dal 1985 opera presso Unione degli Industriali della Provincia di Varese ove si occupa di relazioni industriali, diritto del lavoro e diritto sindacale svolgendo, in questi ambiti, attività di consulenza legale ed assistenza alle imprese, in materie di interesse nazionale ed internazionale. Ha sviluppato specifiche competenze nell'ambito della legislazione del lavoro, della sicurezza ed igiene del lavoro e nella legislazione di tutela della privacy.

È responsabile dell'area "Legislazione e giurisprudenza del lavoro, documentazione e studi sindacali" dal 1994 ed è segretario

dei gruppi merceologici "chimico, farmaceutiche e conciarie" e "gomma e materie plastiche" dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese. È componente del Comitato Provinciale dei Garanti e dell'Organismo Provinciale Paritetico.

Ha gestito progetti di carattere transnazionale finanziati dall'Unione Europea in materia di relazioni industriali. Dal 1996 collabora con la LIUC - Università Cattaneo di Castellanza come docente a contratto di diritto del lavoro e di diritto sindacale, nell'ambito delle facoltà di economia aziendale e giurisprudenza ed è attualmente titolare del corso di diritto per l'ingegneria presso la facoltà di ingegneria gestionale. È inoltre docente presso la stessa Università nei Master FIUREMOL.

Maurizio Ferrari, segretario provinciale – **FEMCA CISL VARESE**



La sua esperienza sindacale inizia nel 1997 a Busto Arsizio come operatore politico nella categoria dei chimici della CISL, successivamente si è occupato di aziende del settore tessile e gomma plastica nella zona di Gallarate, dopo essere entrato in segreteria della Femca Cisl, si è spostato prevalentemente nel saronnese specializzandosi nella contrattazione in aziende del settore chimico farmaceutico, estendendo l'operatività nella provincia di Varese anche in aziende medio grandi nell'ambito manifatturiero della categoria.

LE TESTIMONIANZE AZIENDALI

LE AZIENDE SI RACCONTANO: RETI DI IMPRESE ED ESPERIENZE DI WELFARE IN AZIENDA

Giovanni Cassataro, human resources manager – **MAZZUCCHELLI 1849**



58 anni, laurea in economia e commercio, deciso ad occuparsi da subito di gestione del personale tantè che rifiuta di entrare in banca per entrare da neolaureato con un contratto di formazione e lavoro nella direzione del personale di Siemens Telecomunicazioni. Dopo meno di tre anni diventa il responsabile della Formazione occupandosi anche di progettazione dei corsi e di gestione d'aula. Dopo qualche anno, essendo una persona curiosa e fortemente interessata anche alle altre tematiche di gestione del personale, decide di affrontare la sfida di coprire la posizione di Capo del personale di un importante Gruppo Industriale Tessile (Gabel Industrie Tessili). Da quel momento ha sempre avuto la possibilità di sviluppare le sue competenze in contesti industriali complessi ed internazionali come

Hr Manager in Polti, Invesco, Sisme e Mazzucchelli 1849

1849 **Mazzucchelli**

Fatturato: 82 Milioni di Euro
Numero di dipendenti: 796

Mazzucchelli 1849 è **leader mondiale nella produzione e distribuzione del materiale plastico tradizionalmente usato per la produzione di occhiali, ovvero l'acetato di cellulosa**. È anche capogruppo di un polo di industrie al servizio del mercato dell'occhialeria con forniture di lastre di qualità ottica, lenti da sole e componentistica metallica. Oggi Mazzucchelli 1849 è il partner più qualificato degli stilisti e dei brands più rinomati al mondo. Nello spirito di servizio che l'ha animata sin dall'inizio dell'attività, la Società è in grado di fornire loro consulenza creativa e commerciale in tutto il mondo, attraverso i suoi **centri ricerca e stile in Italia, Stati Uniti e Cina**. L'attività produttiva è invece concentrata nei due distretti specializzati dell'occhialeria, ovvero Italia (con oltre 500 addetti) e Cina (oltre 1.000 addetti). **Mission dell'Azienda è oggi il consolidamento della leadership mondiale nel settore, investendo quanto più possibile in servizio, creatività ed innovazione tecnologica**.

Fondata nel **1849** per iniziativa della **famiglia Mazzucchelli** che, generazione dopo generazione e a distanza di oltre 160 anni, continua a testimoniare la sua vocazione imprenditoriale e ad impegnarsi nella ricerca e nell'innovazione. I materiali naturali utilizzati all'inizio dell'attività, hanno lasciato progressivamente il posto alla **celluloide**, la prima "materia termoplastica", ed in seguito all'**acetato di cellulosa**. Parallelamente all'evoluzione dei materiali la società ha avviato, nel tempo, differenti produzioni: articoli per bigiotteria e toletteria, fermacapelli, penne, bambole, bottoni e occhiali da sole. Ancora oggi l'acetato di cellulosa, polimero di origine vegetale sintetizzato dal cotone e dalla polpa di legno, è la materia prima utilizzata da Mazzucchelli 1849, che ben sfruttandone l'estrema duttilità riesce a creare effetti estetici molto raffinati e cromatismi unici. Anno dopo anno la sfida alla diversificazione ha portato Mazzucchelli 1849 a distinguersi come **una delle Società più innovative nel settore plastico**.

LE TESTIMONIANZE AZIENDALI

Marco Mossuto, human resources director – **LINDT & SPRUNGLI**



Marco Mossuto è Hr Director di Lindt & Sprüngli da gennaio 2010.

Manager con una vasta esperienza in tutti gli ambiti Hr, maturata in oltre 15 anni di esperienza all'interno di aziende multinazionali.

In precedenza ha lavorato come Hr Director in Caffarel (azienda appartenente allo stesso Gruppo Lindt) e in Loro Piana, ricoprendo il ruolo di Hr Manager Europe - Luxury Goods Division.

Per quasi 7 anni è stato sì è occupato di Relazioni Industriali in L'Oreal.

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Torino, ha frequentato un EMBA presso l'Università Carlo Cattaneo in partnership con London Business School.

Lindt 

MAÎTRE CHOCOLATIER

Dipendenti: 10.712 (700 in Italia)

Fatturato: 3,385 Miliardi di CHF

Lindt è leader mondiale nel segmento del cioccolato premium.

L'azienda ha sede a Zurigo ed ha 11 sedi produttive nel mondo, oltre a 20 consociate commerciali. Il vantaggio competitivo dell'azienda è determinato dal **focus esclusivo sulla produzione di cioccolato di alta qualità e dal controllo integrale della filiera produttiva.**

Lindt Italia è specializzata nella **produzione di Lindor** per il mercato interno e per tutti i paesi europei (tranne CH) e nella produzione delle collezioni stagionali (1.200 referenze vengono prodotte in media ogni anno; 32.000 tons prodotte nel 2014).

Storia

Tutto ha inizio nel **1845**, in una piccola pasticceria a Marktgasse, **nella città vecchia di Zurigo**. Il pasticcere **David Sprüngli** e suo figlio Rudolf, decisero di produrre cioccolato. Il cioccolato in forma solida divenne subito popolare nella ricca società zurighese. Nel 1859 la produzione venne trasferita dal laboratorio alla fabbrica di Horgen, sulle rive del Lago di Zurigo. Divennero ben dieci le persone che lavoravano all'interno della fabbrica.

Nel 1879 **Rudolf Lindt** inventa un metodo originale per raffinare il cioccolato. Grazie a questo procedimento si ottiene una pasta morbida e scura dalla quale si ottiene un cioccolato lucido e setoso. Nella fabbrica di Berna, per un providenziale errore, un operaio lascia le macchine che impastano il cioccolato a lavorare più a lungo. Da allora il cioccolato Lindt si scioglie in bocca...

Sprüngli acquisisce la fabbrica Lindt di Berna e si costruisce l'impianto di Kilchberg, il più grande impianto di produzione di quell'epoca. **Nel 1900 nasce Lindt&Sprüngli**, la più grande marca di cioccolato svizzero. Lindt si espande in tutta Europa firmando licenze per la produzione e la distribuzione dei suoi prodotti in molti Paesi.

Il Gruppo acquista la Bulgheroni in Italia, un'azienda dolciaria il cui management diventerà un solido partner per lo sviluppo del prodotto. Entra nel gruppo Hofhauer, marchio austriaco e successivamente viene acquisita anche Caffarel, eccellenza torinese della cioccolateria. Entra nel gruppo anche Ghirardelli, prestigioso marchio negli USA.

LE TESTIMONIANZE AZIENDALI

Lucia Riboldi, responsabile del personale – **VIBA** e presidente – **RETE GIUNCA**



Laureata in Giurisprudenza è cresciuta professionalmente ricoprendo molteplici incarichi e maturando esperienze in ogni ambito delle risorse umane. Negli ultimi anni si è occupata dello sviluppo di progetti di welfare nell'ottica di aumentare la competitività aziendale e di fidelizzare e motivare i collaboratori arrivando a coordinare la nascita e la gestione di Rete Giunca, prima rete nazionale nata a scopo mutualistico per promuovere e supportare azioni di welfare a favore dei dipendenti delle aziende aggregate e delle loro famiglie. Membro di gruppi di studio riguardanti il tema delle Reti di Impresa, di progetti di sviluppo delle Reti Territoriali di Conciliazione e partecipa in qualità di relatore a convegni, workshop, giornate di studio sui temi del welfare.



Fatturato: 35 Milioni di Euro
Dipendenti: 156



VIBA è situata a Tradate, in provincia di Varese e nasce nel Febbraio 1973 con il principale obiettivo di **soddisfare le esigenze tecniche e qualitative dell'industria nazionale di trasformazione dei polimeri termoplastici**, garantendo un servizio di eccellenza attraverso la **produzione di un'ampia gamma di Masterbatch Bianchi, Neri, Colorati e Additivi**, commercializzati con il marchio VIBATAN®.

VIBA è sicuramente contraddistinta dalla **notevole attenzione che da sempre presta all'innovazione e alle richieste del mercato**. Offrire prodotti di ottima qualità e soluzioni tailor-made è il nostro impegno da oltre 40 anni.

Le società del gruppo costituiscono un insieme di aziende leader nella produzione di Masterbatch per polimeri termoplastici, facendo del **marchio VIBATAN® un emblema conosciuto e apprezzato in tutto il mondo**.

La strategia è quella di porre il cliente al centro dell'attenzione, garantendo la nostra piena disponibilità a soddisfare le sue più diverse esigenze. Per perseguire tali obiettivi l'azienda si avvale di un ottimo centro R&D composto da personale esperto, supportato da apparecchiature all'avanguardia e da una costante collaborazione con i principali Istituti di Ricerca nazionale ed internazionale.

VIBA oggi gestisce **2 impianti produttivi** con una produzione complessiva di 40.000 tonnellate, 3 strutture commerciali presenti sia in Europa che in Asia per sviluppare costantemente sinergie con clienti e fornitori nazionali ed esteri.

La flessibilità nella produzione e la posizione geografica della sede italiana rendono questo sito produttivo strategico. Circa il 50% della sua produzione annua viene esportata in 80 paesi nel mondo.

Partner di servizi e consulenza per il welfare aziendale



Citrix misura il valore della tecnologia in base ai benefici che le persone ne traggono ed è l'azienda leader che **abilita le persone a nuovi metodi per lavorare meglio**, aumentando il proprio coinvolgimento, la soddisfazione e la produttività nel lavoro.

Agilità e welfare aziendale passano anche per una **rivisitazione dello spazio di lavoro**, sempre meno luogo fisico e sempre di più spazio digitale che segue l'utente ovunque e con tutti gli strumenti, le funzionalità, la sicurezza e l'esperienza di cui necessita. Citrix chiama questo **Mobile Workspace Software-Defined: uno spazio di lavoro mobile - definito dal software - dove tecnologia e innovazione fanno la differenza**.

Con il massimo della **sicurezza** e un'**esperienza d'uso** sempre di altissima qualità, Citrix consente la creazione di ambienti di lavoro sicuri e personalizzati che offrono alle persone l'accesso immediato a desktop, app e contenuti su ogni dispositivo, in ogni momento, con ogni rete e cloud. Grazie a costanti investimenti in ricerca e a una visione lungimirante dell'evoluzione del lavoro, ogni giorno Citrix riesce a fare la differenza per migliaia di organizzazioni in tutto il mondo.

www.citrix.com



Day Ristoservice Spa nasce nel 1987 dall'**alleanza** tra due grandi gruppi cooperativi: **Camst**, tra i principali operatori della ristorazione collettiva e commerciale, e la multinazionale francese Groupe **Chèque Déjeuner**, terza società a livello mondiale di titoli e carte di servizio prepagati, presente in 13 paesi e con un volume d'affari di 5,8 miliardi di euro.

I **principi cooperativi** e l'attenzione ai fattori umani e sociali sono alla base del consolidamento di Day Ristoservice, oggi al vertice del mercato dei buoni pasto in Italia con oltre 500 milioni di fatturato annuo. La politica di Responsabilità Sociale adottata in oltre venticinque anni di attività garantisce condizioni lavorative ottimali ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, secondo una logica di crescita e miglioramento continuo.

Day Ristoservice è sempre pronta a cogliere ed interpretare le nuove tendenze del mercato con un'ampia gamma servizi innovativi per la motivazione del Personale, **dai buoni pasto e buoni regalo ai programmi di incentivazione e di welfare aziendale**. Il costante investimento in Ricerca e Sviluppo consente oggi all'azienda di proporre soluzioni personalizzate ai propri clienti a mezzo di titoli cartacei, carte a microchip e supporti mobile.

All'esperienza e alla professionalità di due grandi gruppi, Day Ristoservice unisce la dinamicità di uno staff giovane, motivato e intraprendente, confermandosi come la scelta quotidiana di 16.000 aziende e di oltre 500.000 lavoratori.

www.day.it

Partner di servizi e consulenza per il welfare aziendale



Eudaimon: i professionisti del welfare in azienda

Eudaimon da oltre 13 anni si occupa di **welfare aziendale**, rivolgendosi alle aziende con **una proposta completa e integrata, disponibile anche per imprese di medie-piccole dimensioni**. La missione è di sviluppare programmi capaci di coniugare **grande valore percepito dalle persone ed efficienza economica per l'azienda**:

- **Come consulenti**, ci occupiamo di *check-up del benessere in*

azienda e di progettare *le soluzioni di welfare* nelle aree: salute e benessere fisico / famiglia (bambini e anziani, istruzione) / soluzioni alle incombenze quotidiane / risparmio e mobilità / tempo libero, cogliendo *le opportunità in ambito fiscale*;

- **Come gestori di programmi di welfare**, *eroghiamo direttamente i servizi*, assumendoci la responsabilità di utenti e fornitori. Ci occupiamo anche della *comunicazione e assistenza ai dipendenti* e del *monitoraggio dei risultati*.

Gestiamo le esigenze più diverse di oltre 400.000 utenti attivi attraverso i nostri **strumenti ad accesso multicanale** e un **network di partner qualificati**, che ci garantiscono **copertura dei servizi su tutto il territorio nazionale (e locale)**. Tra i clienti Eudaimon figurano importanti realtà imprenditoriali italiane e multinazionali, come 3Italia, Banco Popolare, Coop Adriatica, Edison, Ferrero, Michelin, Telecom, Tenaris Dalmine e Wind.

'Varese Welfare': il programma di welfare promosso da Unione Industriali Varese in collaborazione con Eudaimon

Dedicato alle aziende associate all'Unione Industriali di Varese, **'Varese Welfare' consente l'accesso gratuito per l'azienda e per i dipendenti ad un sistema di welfare territoriale** con servizi pensati per:

- agevolare la cura dei figli e dei famigliari anziani;
- prevenire la salute e il benessere psicofisico;
- risparmiare sulle principali voci di spesa del bilancio familiare, grazie ad un network di agevolazioni d'acquisto;
- sfruttare (ove previsto dalla singola azienda) le agevolazioni previste dal TUIR (art.51 e art. 100: rimborsi spese istruzione dei figli; buoni acquisto; versamenti aggiuntivi su previdenza e assistenza sanitaria; prestazioni e servizi con finalità di assistenza sociale e ricreativa).

Il tutto con il supporto di partner e fornitori 'a km zero' e di una piattaforma multicanale di accesso (portale web, contact center telefonico) gestiti da Eudaimon.

Se sei un'azienda associata a UI Varese e vuoi informazioni su come aderire, contatta la Segreteria delle Aree Sindacali dell'Unione Industriali al seguente indirizzo e-mail:

sindacale@univa.va.it oppure Eudaimon al seguente indirizzo: adesione.varesewelfare@eudaimon.it
www.eudaimon.it



Sodexo Benefits & Rewards, parte del Gruppo Sodexo, è leader mondiale nelle **soluzioni per la Qualità della Vita**.

Sodexo offre ai propri clienti **soluzioni per motivare il personale** con servizi su misura e programmi di incentivazione e loyalty personalizzabili.

Dallo studio, progettazione e implementazione di **complessi progetti di Welfare aziendale** fino alla **singola somministrazione di servizi con vantaggi fiscali per l'azienda e il dipendente**, Sodexo si pone come Partner consulenziale e outsourcer gestionale per le Direzioni HR e i responsabili compensation and benefit.

<http://it.sodexo.com/itit/default.aspx>

Partner di servizi e consulenza per il welfare aziendale



L'Istituto Europeo di Oncologia, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, è un "comprehensive cancer centre", con finalità "non profit", attivo in tre aree: **Clinica, Ricerca e Formazione.**

Ideato e fortemente voluto dal professor Umberto Veronesi, è un centro altamente specializzato dove ricerca e cura sono profondamente integrate.

Le più avanzate tecnologie offrono cure di ultima generazione che rispettano la qualità di vita dei pazienti, tenendo fede alla filosofia fondante dell'Istituto secondo cui il paziente è prima di tutto una persona.

Più di 150.000 visite specialistiche, oltre 120.000 esami diagnostici, 11.000 ricoveri all'anno eseguiti presso lo IEO garantiscono ai medici l'esperienza e le competenze necessarie per offrire i più elevati livelli di qualità e accuratezza in ambito di prevenzione, diagnosi e cura.

Da sempre lo IEO crede nell'importanza della prevenzione.

Per questo motivo nasce **IEO Check Up, un programma personalizzato di prevenzione in ambito oncologico e cardiovascolare**, diversificato per fasce d'età e sesso e coordinato da un team interdisciplinare dei migliori esperti dello IEO.

Il servizio è rivolto non solo ai singoli, ma anche alle aziende che, sempre più attente al benessere dei propri collaboratori e consapevoli dell'importanza della prevenzione, vedono nel servizio **IEO Check Up** un prezioso strumento di welfare.

www.ieo.it

SEMINARI **ESTE**

COS'È IL WELFARE AZIENDALE? PERCHÉ DOTARSI DI UN PIANO DI WELFARE? COME PROGETTARLO E REALIZZARLO?

Analisi organizzativa e fiscale, implementazione e comunicazione di un piano di welfare, con particolare focus sulle nuove opportunità offerte dalla legge di stabilità 2016

Milano, martedì 1 dicembre 2015 – ore 9.00/18.00

IL SEMINARIO

Negli ultimi anni l'Italia, come gli altri paesi europei, si è trovata a dover **conciliare l'esigenza di contenere la spesa pubblica con la necessità di garantire la soddisfazione dei bisogni sociali di base ai propri cittadini**. In questo senso si è resa necessaria una ricalibratura del sistema di welfare pubblico, che è stato affiancato, e a volte sostituito, da forme private.

Per **Welfare aziendale** si intende la gestione integrata dell'insieme di tutte le iniziative e servizi che le aziende mettono in atto per venire incontro alle esigenze dei lavoratori e dei loro familiari nei campi più vari. Il Welfare aziendale parte dall'assunto che, se ogni persona vive meglio le sue giornate sul posto di lavoro, **aumenta il clima aziendale e il beneficio individuale tende a diventare benessere collettivo** con conseguente aumento del livello di produttività. Alcuni di questi servizi sono soggetti a **regolamentazione del Testo Unico delle Imposte dei Redditi** e implementandoli in azienda si può usufruire di **agevolazioni fiscali**. La soddisfazione dei dipendenti nei confronti del piano di Welfare è direttamente collegata alla corretta comunicazione della finalità del piano in azienda. L'ottimizzazione fiscale e contributiva sia per i lavoratori sia per l'impresa non deve essere la finalità principe del piano, ma un vantaggio concreto sulla sua possibile realizzazione in azienda.

Il Welfare aziendale diventa una leva strategica se i lavoratori percepiscono che i servizi sono offerti per prendersi cura dei dipendenti, rispondere ai loro bisogni, garantire maggior equilibrio tra vita lavorativa e vita privata.

A CHI E' RIVOLTO

Direzione generale, prima e seconda linea Hr.

DOCENTI

Diego Paciello, commercialista e consulente fiscale in tema di welfare aziendale
Miriam Quarti, senior consultant – **OD&M CONSULTING**

AGENDA

9.15 Registrazione partecipanti

9.30 Avvio del seminario

• **L'ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO**

L'analisi della popolazione aziendale permette di identificare gruppi di dipendenti omogenei per esigenze di Welfare, su cui strutturare un piano di successo.

• **L'ANALISI FISCALE**

L'analisi fiscale permette l'ottimizzazione dei costi. E' previsto un focus sulla normativa vigente e sulle opportunità di defiscalizzazione. Vantaggi, limiti, opportunità degli accordi di secondo livello, in particolare alla luce della legge di stabilità del 2016

11.00 Pausa caffè

11.30 Ripresa del seminario

• **LA PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI WELFARE**

Modalità di rilevazione dei bisogni, Focus Group e Survey dedicate alla rilevazione dei desiderata e dei bisogni dei dipendenti. Lettura degli output e scelta dei servizi

• **LA COMUNICAZIONE DEL PIANO DI WELFARE**

Definire la strategia di Comunicazione: scegliere i contenuti ed i canali di comunicazione del Piano, tenendo presente il contesto aziendale, le modalità di comunicazione in essere in azienda, l'impatto che si vuole dare al progetto, la segmentazione della popolazione beneficiaria

13.30 Pausa pranzo

14.30 Ripresa del seminario

• **L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI WELFARE**

Strumenti per l'implementazione del piano di Welfare aziendale, "self-made" o sviluppato con il supporto della tecnologia per la scelta dei servizi e/o di outsourcing della gestione amministrativa

• **IL MONITORAGGIO DEL PIANO DI WELFARE**

Rilevazione della soddisfazione dei dipendenti nei confronti del Piano, punti di forza e di debolezza, pianificazione di eventuali interventi migliorativi

16.15 Pausa caffè

16.45 Ripresa del seminario

• **LE BEST PRACTICES**

Durante il seminario verranno presentati i principali risultati del Rapporto "Welfare 2015" indicando le variabili che incidono maggiormente sul livello di soddisfazione dei Piani di Welfare, sia dal punto di vista del dipendente, sia da quello dell'Impresa. Verranno anche presentate le prassi aziendali più diffuse per ciascuna fase del processo di realizzazione dei piani.

17.30 Sessione domande e risposte

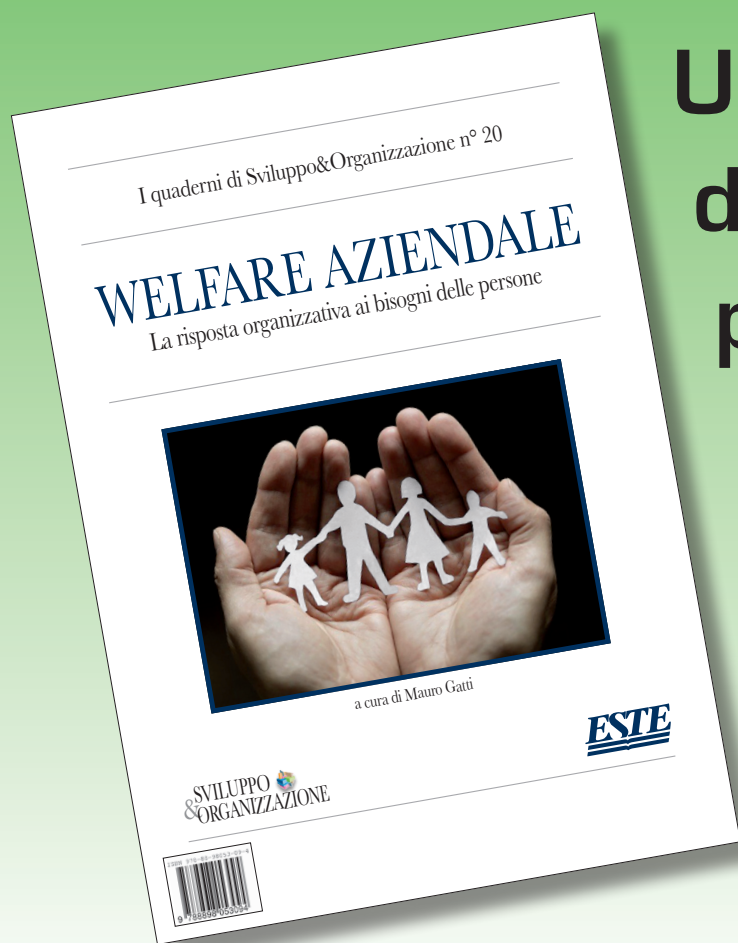
18.00 Termine del seminario

COSTO DI PARTECIPAZIONE

Ai partecipanti del convegno di oggi è riservato il costo scontato di Euro 400 + iva anziché 500 + iva.

Per iscrizioni rivolgeti al desk ESTE oppure visita il sito www.este.it

Manuale Welfare



Ultime copie
disponibili al
prezzo di **Euro 20**

Rivolgiti al desk
dei libri **ESTE**



**PRENOTA LA PROSSIMA
USCITA!**

Dall'azienda al territorio,
le Pmi incontrano il welfare

Euro 20!

Disponibile
da dicembre 2015